Storie da calendario

Per [illegible] Pettore [illegible] Storie di signor Keuner [illegible] Gli affari del signor Giulio Cesare [illegible] Brecht [illegible]

Il fanciullo inerme

Il signor K., parlando della cattiva abitudine di mandare giù in silenzio le ingiustizie patite, racconta codesta storia: Un passante volle sapere da un fanciullo in lacrime il motivo della sua pena. — Avevo messo insieme due soldi per andare al cinema — disse il ragazzo — quando mi si avvicina un giovane e me ne strappa uno di mano —. E indica un giovane che si poteva vedere a qualche distanza. — E non hai chiamato aiuto? — chiese il passante. — Certo, — disse il fanciullo singhiozzando un po' più forte. — E non l'ha udito nessuno? — gli chiese quindi il passante accarezzandolo amorevolmente. — No, — singhiozzò il ragazzo. — Non puoi strillare più forte? — domandò l'uomo. — Allora dammi anche quest'altro —. Gli prese di mano l'ultimo soldo e continuò tranquillamente la sua strada.

Il signor K. e i gatti

Il signor K. non amava i gatti. Non gli sembravano amici dell'uomo; neppure lui era quindi loro amico. — Se avessimo gli stessi interessi, — diceva — il loro atteggiamento ostile mi sarebbe indifferente —. Il signor K. però mandava via malvolentieri i gatti dalla sua sedia. — Mettersi a riposare è un lavoro — diceva — e deve riuscire —. Se dei gatti miagolavano davanti alla sua porta, s'alzava dal letto, anche col freddo, e li faceva entrare a riscaldarsi. — Il loro calcolo è semplice, — diceva — se chiamano viene loro aperto. Se non si apre più smettono di chiamare. Chiamare, ecco un progresso.

Se il signor K. amasse qualcuno

— Che fa — fu chiesto al signor K. — quando ama una persona? — Me ne faccio un'idea — rispose il signor K. — e procuro che le assomigli. — Chi? l'idea? — No, — disse il signor K. — la persona.

Originalità

— Oggigiorno — s'è lamentato il signor K. — sono innumerevoli coloro che si vantano pubblicamente di poter scrivere da soli grossi libri e ciò viene approvato da tutti. Il filosofo cinese Cuangze ancora nel vigore degli anni scrisse un libro di centomila parole formato per nove decimi di citazioni. Da noi tali libri non possono più essere scritti giacchè manca l'ingegno. Ne viene di conseguenza che si preparano i pensieri solo nel proprio laboratorio perchè chi non ne produce abbastanza ha l'impressione di essere pigro. Succede così che non esiste un solo pensiero utilizzabile, nè alcuna formulazione di un pensiero che possa essere citata. Occorre ben poco a costoro per la loro opera! Una penna e un po' di carta sono le sole cose che sappiano mostrare! E senza alcun aiuto, soltanto col magro materiale che uno può portare sulle proprie braccia, innalzano le loro capanne! Essi non conoscono edifici più grandi di quelli che uno è in grado di costruire da sè!

Il funzionario insostituibile

Il signor K. sentì dir bene di un funzionario che copriva da parecchio tempo la sua carica era talmente bravo da essere insostituibile. — Come mai è insostituibile? — domandò indispettito. — L'ufficio non funzionerebbe senza di lui — dissero i laudatori del funzionario. — Come può dunque essere un buon funzionario se l'ufficio senza di lui non funzionerebbe? — disse il signor K. — Egli ne ha avuto di tempo per organizzare il suo ufficio in modo da essere sostituibile. Quale è la sua occupazione, insomma? Ve lo dirò io: ricatto!

Una buona risposta

Fu chiesto a un proletario in tribunale se per il giuramento volesse servirsi della formula ecclesiastica o di quella laica. Quello rispose: — Io sono disoccupato. — Non fa's da distinzione lì sù — disse il signor K. — con questa risposta egli lesse intendere di trovarsi in una situazione in cui tali distinzioni, e forse tutta la procedura in quanto tale, non avevano più alcun senso.

Dell'amor patrio o dell'odio per la patria altrui

Il signor K. non riteneva necessario vivere in un paese determinato. E diceva: — Posso patire la fame dovunque —. Un giorno però, che girava per una città occupata dal nemico del paese in cui viveva, gli venne incontro un ufficiale nemico e lo costrinse a scendere dal marciapiede. Scendendo, il signor K. s'accorse d'essere indignato non solo contro quell'uomo, ma particolarmente contro il paese al quale quell'uomo apparteneva, al punto da desiderare che fosse cancellato dalla faccia della terra. — Come mai — domandò il signor K. — in quel minuto sono diventato nazionalista? Proprio perchè ho incontrato un nazionalista. Ed è per questo che bisogna estirpare l'imbecillità, giacchè essa rende imbecille chi l'incontra.

La fame

Rispondendo a una domanda sulla patria il signor K. aveva detto: — Posso patire la fame dovunque —. Un ascoltatore pedante gli chiese allora come mai dicesse di patire la fame pur avendo in realtà da mangiare. Il signor K. si giustificò dicendo: — Probabilmente intendevo dire che posso vivere dovunque se voglio vivere dove regna la fame. Ammetto che patire la fame e vivere dove regna la fame sono due cose molto diverse. Mi sia però permesso di dire in mia difesa che per me vivere dove regna la fame se non proprio brutto come patirla, e per lo meno bruttissimo. Per gli altri non avrebbe certo importanza se io avessi fame, ma è importante che io sia del parere che la fame non deve regnare.

BERTOLT BRECHT

Sempre in gamba

MELBOURNE — L'intramontabile Fred Astaire, sempre in gamba nonostante i suoi sessant'anni, è qui ritratto insieme con la sempre splendida Ava Gardner. I due conversano durante una pausa nelle riprese del film «Sulla spiaggia», di cui sono interpreti, e che viene realizzato in Australia (Telefoto)

LA SCIENZA MEDICA E UN VECCHIO PROBLEMA

Si può ringiovanire ma entro certi limiti

Il metodo rumeno della novocaina e lo stato degli studi in Italia
I migliori effetti si ottengono in un'età non troppo inoltrata

Quello del ringiovanimento è un problema di cui periodicamente si parla o si scrive ma sempre con un tono sensazionale, così da non consentire di discernere quanto vi sia di serio e di attendibile e quanto di caotaleatoriamente e pubblicitario. Ora, in questa materia, ad evitare equivoci e illusioni, è doveroso un chiarimento preliminare. Che un soggetto possa acquistare la vitalità e il dinamismo dei vent'anni o dei trenta è senz'altro una utopia, almeno fino ad oggi.

Non è questo che si cerca di quando si parla di ringiovanimento, ma invece la possibilità di aumentare o ridurre in certa misura, variabile da individuo all'altro secondo le particolari condizioni di ciascun individuo, la funzionalità dei vari organi in modo di rendere ottimale il rapporto vitale tra le funzioni maggiore dinamismo, quindi certo quello degli anni giovani.

È stato bene quanto sopra, ma è da dire che purtroppo sono stati tentativi e quanti finora per ottenere un ringiovanimento o comunque un miglioramento che sia, gli innesti ghiandolari alla Voronoff, lo estratto placentario o di altre cosiddette biostimolane, il [illegible] d. Bogomoletz, ecc. Ma quello che sembra aver dato i migliori effetti è il metodo ricostituente della novocaina, sperimentato su vasta scala dalla dottoressa rumena Anna Aslan nell'istituto geriatrico di Bucarest dove sono ospitati centinaia di vecchi provenienti da ogni parte del mondo.

La cura della Aslan

La Aslan si accorse per puro caso che in alcuni di coloro dei vecchi affetti da artrite la cura di tali [illegible] a base di novocaina — modificando [illegible] — migliorava nettamente e favoriva [illegible] lo stato generale [illegible] che [illegible] all'organismo [illegible] varie patologie. Vedendo [illegible] la loro mobilità [illegible] aumentare [illegible] la forza muscolare ecc. l'indomani [illegible] l'uso sistematico della novocaina nei soggetti [illegible] come [illegible] la sua efficacia [illegible] testimoni della ringiovanimento [illegible].

Il metodo di trattamento è semplicissimo e consiste in una serie di 12 iniezioni endomuscolari a giorni alterni, cui si fanno seguire 10 giorni di riposo, il ciclo — periodo quello che sembra aver dato di cura e periodo di riposo — si ripete per molti mesi, essendo osservato che spesso il beneficio che se ne ricava è tanto maggiore quanto più si persiste nel trattamento, e che alle volte il risultato favorevole si ottiene solo dopo [illegible] di cura. Ogni iniezione di 5 cc di novocaina al 2 per cento senza adrenalina. Allo [illegible] prudente saggezza la tollerabilità del soggetto a questo tipo di trattamento per evitare eventuali incidenti legati ad una [illegible] del paziente verso la novocaina [illegible] la prima volta mezzo centimetro cubico per via intradermica, e la seconda volta due centimetri cubici per via sottocutanea, dopo di che se nessuna reazione locale vi è stata nella sede della puntura (gonfiore, arrossamento, ecc.) si può continuare con le endomuscolari da 5 cc come nello schema suindicato. E questo è tutto.

Anche in Italia, soprattutto nella Clinica Medica della Università di Firenze, si è incominciato da qualche tempo a provare codesto tipo di cura che ha tra l'altro il pregio di essere assolutamente innocuo, e benchè i casi trattati non siano ancora molto numerosi e non consentano perciò un giudizio definitivo, tuttavia le prime conclusioni sembrano confermare i buoni effetti vantati dalla Aslan. Nel corso delle loro esperienze gli studiosi italiani hanno apportato una variante alla tecnica indicata dalla dottoressa rumena: invece di praticare le iniezioni a giorni alterni essi hanno provato a farle ogni giorno, e invece di 5 cc hanno iniettato ogni volta 10 cc di soluzione novocainica sempre al 2 per cento e senza adrenalina.

Le prove a Firenze

In altri termini, si è cercato di intensificare la cura somministrando il doppio del farmaco (il che non reca alcun danno data la sua innocuità) e in un periodo di tempo dimezzato; si è visto così anzitutto che procedendo con codesto ritmo più intenso ed accelerato si poteva ottenere il successo anche in quei casi in cui il metodo originario della Aslan era fallito, e inoltre che — indipendentemente dalla efficacia o meno di tale metodo originario — mentre esso consta di numerosi cicli di cura ed obbliga quindi ad un trattamento prolungato di vari mesi, col sistema italiano non c'è bisogno di insistere troppo per avere dei risultati favorevoli, quando questi si ottengono ciò avviene in un tempo molto più breve.

Gli studiosi italiani, infine, hanno ricavato l'impressione dalla loro pur limitata esperienza che i migliori effetti si abbiano in una età non troppo inoltrata (fra i 50 e i 70 anni), quando cioè [illegible] ancora una certa eccitabilità di reagire allo stimolo [illegible], laddove minori probabilità di successo avrebbe la novocaina in fase di decrepitezza, quando è quasi spento ogni potere reattivo e l'esistenza ogni riserva di energia. Il trattamento parrebbe cioè più utile come prevenzione nell'età presenile che come curativo nell'età senile e propria. Il che non esclude la possibilità di [illegible] eccezionali, o addirittura clamorosi come quelli descritti dalla Aslan, ma che si mantengono appunto delle eccezioni.

MAURIZIO FERRARA — GAETANO LISI

RANDOLPH CHURCHILL, MATURO E INCOSCIENTE GIOVANOTTO

Le escandescenze moscovite del figlio di papà Winnie

Come si è comportato durante il recente viaggio - Le sue opinioni in un colloquio con un giornalista sovietico - "Sciocchezze!" - Quarantatrè minuti o trentadue? - "La collaborazione è impossibile" - La follia delle bombe atomiche - Scontento per l'aspetto della dattilografa

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, aprile

Fra i tanti giornalisti inglesi che in questi ultimi tempi sono venuti a Mosca, uno dei più singolari certamente è stato Randolph Churchill, ex maggiore dell'esercito britannico, deputato conservatore, ma più noto, nel mondo in cui è noto, per essere figlio dell'intramontabile Winston.

C'è da dire che mai come nella famiglia dell'illustre e a suo modo simpatico «Winnie» non si arrerò il detto secondo cui le qualità del padre discendono «per rami» nella progenie. La robusta energia e l'acuta intelligenza di Churchill si sono trasfuse in Randolph, nei termini di una rara e ottusa brutalità. Lo stesso impegno caparbio posto dal vecchio nell'affrontare e battere che la storia gli ha messo di fronte viene in altri casi, nell'abbassare la testa e poter dire che al rango di parlamentare risse.

Qui a Mosca, più volte ho avuto in questi ultimi tempi la opportunità di vedere Randolph Churchill da vicino. Grosso, tozzo, con i tratti grossolani del padre e di suo padre possiede la pettinatura [illegible] Ministro di Stato. Si [illegible] di [illegible] [illegible] Anche dal lato fisico la degenerazione dei caratteri paterni è visibile. Randolph Churchill ama vantare per lungo e per largo [illegible] notevolmente [illegible] dalle [illegible] A 47 anni egli ne dimostra 60 malportati, e si [illegible] l'ombra del tempo e quello di un tempo speso a stretto contatto con la bottiglia. Non vogliamo fare i moralisti, e ci rendiamo conto che il fatto di essere il figlio di un grande personaggio storico ha i suoi svantaggi, tuttavia la cui natura di coscienza dei propri limiti, può aprire anche il varco a sorde disperazioni. Ma ogni attenuante invocabile per ogni figlio, che non è tenuto a mostrarsi all'altezza dei meriti paterni, cade quando di questi meriti — come nel caso dell'ex-maggiore Randolph Churchill — si mena un vanto aggressivo, professionale, quasi tessera professionale, facendosene scudo per offendere la gente.

Ogni lezione impartita da chicchessia agli ospiti di passaggio che fanno [illegible] e un contributo apprezzabile al fiorire dei buoni costumi nazionali, può essere sentita così.

Che cosa vi interessa dell'Unione Sovietica? Arete visto qualche cosa? Vorreste vedere qualche cosa in particolare? Ascoltate, Randolph, sarebbe sbagliato distruggere tutte le loro città. Distruggeremo solo quelle con molti abitanti e nella indicata e l'indomani dopo [illegible] dopo [illegible] non saranno più [illegible]

BOROVIK — *Veramente prima avete detto 43 e non 32 dopo.*

CHURCHILL jr. — *Storie! Io parlo solo delle cose che conosco bene.*

Amico di Forrestal

Borovik racconta che di colpo, Randolph Churchill ammutolì. Per, senza alcun nesso logico, cominciò a parlare dei sistemi usati in America per proteggere da pazzi la persona del Presidente. Venuto così il discorso su uno pazzo pericoloso, [illegible] Forrestal, e Randolph Churchill cominciò a [illegible] contro la propaganda [illegible] «È stata la [illegible] propaganda a tale [illegible] temere [illegible] attacco russo all'improvviso per questo si gettò dalla finestra. Ecco [illegible] propaganda!»

BOROVIK — *Vi sembra che non fa la vostra propaganda, vuole [illegible]*

CHURCHILL jr. — *Certamente. — Non [illegible]*

*L'aneddoto successivo racconta un altro episodio caratteristico della grazia e personalità di Churchill junior. Chiamata una dattilografa per dettare qualche cosa, ecco come si svolse l'incontro, nelle parole della cronaca terrorizzata signora [illegible] Mosca che serve [illegible] [illegible] [illegible]